



Bologna 17 marzo 2022

Sig. Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense

Avv. Giovanni Malinconico

amministrazione@organismocongressualeforense.news

e p.c.

Sig.ra Presidente del Consiglio Nazionale Forense

Avv.ta Maria Masi

presidenza@consigionazionaleforense.it

Sigg.ri Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati

Sigg.ri Presidenti delle Unioni Regionali Forensi

Sig. Presidente delle Unioni delle Camere Penali Italiane

presidenteucpi@gmail.com - segreteria@camerepenali.it

Sig. Presidente delle Unioni Nazionali Camere Civili

presidente@unionenazionalecamerecivili.it

Sig. Presidente dell'Associazione Nazionale Forense

info@associazionenazionaleforense.it

Sig. Presidente dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati

info@aiga.it

**Oggetto: MOZIONE DI SFIDUCIA del 8 marzo 2022 nei confronti del
Tesoriere dell'Ufficio di Coordinamento di OCF**

**L'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-
Romagna,**

- richiamata la propria delibera del 11 marzo u.s.
- esaminata la nota del 14 marzo u.s. a firma del Coordinatore di OCF e rilevato che nella stessa (test.) si dà atto:



- di “ **irregolarità nella tenuta del conto corrente n. 4496 .. destinato all'accantonamento degli avanzi di gestione dell'Organismo Congressuale Forense..**”;

- “ che il revisore dei conti incaricato ...ha comunicato di aver verificato che relativamente a detto conto corrente sono state effettuate disposizioni di bonifico direttamente in favore dell'Avv. Alessandro Vaccaro, per l'importo complessivo di € 235.493,32...”

- “che **essendo comunque emerse le irregolarità contestate**, il gruppo di lavoro e il revisore, d'intesa con l'Ufficio di Coordinamento, hanno ritenuto opportuno estendere la verifica del Revisore anche alla coerenza dei movimenti sul conto corrente dedicato alla gestione corrente”;

- “ che data la **gravità e il clamore della vicenda**, l'Ufficio di Coordinamento, ..., ha deliberato di riservare al resoconto di quanto accertato sull'accaduto e alle conseguenti valutazioni e determinazioni, l'intera seduta della prossima Assemblea (già calendarizzata per il giorno 18.03.2022);

- che l'Avv.ta Rosanna Rovere in data 14 marzo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'Ufficio di Coordinamento di OCF;

- che l'OCF, tramite comunicazione inviata a mezzo mail il 16 marzo u.s. (ore 10 e 05) ai COA e alle UNIONI REGIONALI aveva confermato “che l'incontro previsto tra l'Organismo Congressuale Forense e i Consigli dell'Ordine e le Unioni Regionali si terrà venerdì 18 marzo p.v. alle ore 10 in modalità telematica sulla piattaforma Teams”;

- che lo stesso OCF, con successiva comunicazione sempre a mezzo mail pervenuta alle ore 12 e 21 ha annullato l'incontro con la motivazione che il precedente “ invito (peraltro privo dell'indicazione del tema del dibattito)” era stato trasmesso “ a causa di un disguido di segreteria” (!!)

RITIENE CHE:

a) a prescindere dall'esito della verifica sulle operazioni contabili poste in essere e da eventuali responsabilità individuali alle stesse correlate, **l'Ufficio di Coordinamento di OCF non abbia chiarito le motivazione per cui si è fatto ricorso all'apertura e tenuta di un conto corrente destinato “all'accantonamento degli avanzi di gestione dell'Organismo”, nonchè, soprattutto, a operazioni “extracontabili” di rilevantissima entità;**



b) la situazione venutasi a creare, della quale la stampa ha dato ampio risalto e che lo stesso Coordinatore ha considerato caratterizzata da **“gravità e clamore”**, **ha già arrecato un intollerabile discredito all’intera Avvocatura italiana**; a maggior ragione nell’attuale delicata fase di riforme processuali e ordinamentali (valga, al riguardo, il parere negativo che solo due giorni fa il CSM ha espresso sulla partecipazione con diritto di voto degli avvocati alle valutazioni sui magistrati in sede di Consigli Giudiziari e la conseguente necessità di un’autorevole e pronta risposta).

Tutto ciò premesso, l’Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell’Emilia-Romagna

RIBADISCE

la necessità che l’Ufficio di Coordinamento dell’Organismo Congressuale Forense fornisca IMMEDIATE, CHIARE ed ESAUSTIVE risposte ai suddetti quesiti, anche ripristinando l’incontro con i Consigli dell’Ordine e le Unioni Regionali già fissato per il giorno venerdì 18 marzo p.v. alle ore 10

RITIENE

che in difetto di tali IMMEDIATE risposte, per evidenti ragioni di opportunità connesse alla gravità della situazione e a tutela dell’Avvocatura e della credibilità dello stesso Organismo Congressuale Forense, i componenti dell’Ufficio di Coordinamento debbano rassegnare le loro dimissioni tanto dell’Ufficio stesso, quanto dell’Assemblea.

Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell’Emilia-Romagna

Il Presidente

Mauro Cellarosi